



Comune di Ribera

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

2 ° SETTORE INFRASTRUTTURE E URBANISTICA Servizio LL.PP.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 444 DEL 11/11/2022

Oggetto: Liquidazione del saldo delle competenze tecniche per il collaudo tecnico amministrativo inerente i “Lavori di urbanizzazione nel Piano Insediamenti Produttivi in c.da Donna Vanna in Ribera – 2° Stralcio Esecutivo” - CUP H91F505000000001

IL DIRIGENTE DEL 2° SETTORE

Visto l’impegno di spesa n.2015/1833/2016 sul capitolo 20910111/1/RP dell’importo complessivo di € 279.161,26 comprensivo delle somme da liquidare all’Ing. Michele Buscarnera quale saldo delle competenze tecniche per il collaudo tecnico amministrativo dei lavori in oggetto;

Vista la fattura n.1/16 del 27/06/2016 dell’importo complessivo di € 6.825,23 (Compreso IVA e oneri) prodotta dal summenzionato Ing. Michele Buscarnera;

Considerato che l’Ing. Michele Buscarnera, come da certificazione emessa dal Comune di Palermo, risulta essere deceduto in data 20/07/2017;

Che con nota PEC del 08/11/2022 la Sig.ra Toto Caterina, nata a Sciacca il 04/06/1966 ed ivi residente in via Lido n.96/C, in qualità di coniuge ed unica erede del de cuius, ha prodotto, unitamente ad un documento di riconoscimento:

- copia del certificato di morte dell’ing. Michele Buscarnera;
- copia della dichiarazione di successione, registrata presso l’Agenzia delle Entrate di Agrigento – Ufficio Territoriale di Sciacca prot. n.103436 del 17/07/2018, dalla quale si evince che la Sig.ra Toto Caterina risulta, per effetto di rinuncia da parte dei coeredi ivi ascritti nella predetta dichiarazione di successione,, unica erede dell’Ing. Michele Buscarnera;
- ricevuta, munita di marca da bollo, inerente il pagamento del compenso in oggetto dell’importo complessivo, al netto dell’IVA e della ritenuta di acconto, pari ad € 4.518,59;
- copia certificato di cessazione attività del 18/07/2017.

Che la cessazione di attività operata dagli eredi del de cuius comporta, per i medesimi eredi, l’impossibilità di porre in essere gli adempimenti relativi all’obbligo di fatturazione e/o liquidazione dell’IVA quando avviene il pagamento del corrispettivo da parte del Committente, momento in cui si verifica anche l’esigibilità dell’imposta;

Che l’Agenzia delle Entrate, per un caso analogo, **si è già espressa**, con atto di interpello n.52 del 12/02/2020 “Crediti ereditari – partita IVA chiusa”;

Che l’agenzia delle Entrate, con il superiore parere, ha inteso inizialmente ed essenzialmente affermare, secondo quanto già espresso con alla Risoluzione n.34/E del 11/03/2019 nella quale vengono richiamati i principi espressi dalla Suprema Corte con la sentenza a Sezioni Unite n. 8059 del 21 aprile 2016, che **“in presenza di fatture da incassare o prestazioni da fatturare, gli eredi non possono chiudere la partita IVA del professionista defunto sino a quando non viene incassata l’ultima parcella (...)**.

Che, posto quanto sopra, l’Agenzia delle Entrate, è del parere, inoltre:

- che ai fini dell’imposizione dell’IVA, nel caso di specie, la prestazione di servizi professionali svolta dal **de cuius** e per la quale si è generato il credito in esame, rientra comunque nel campo di applicazione dell’IVA, anche se il prestatore (**de cuius**) ha chiuso anticipatamente la partita IVA;
- che in deroga ai principi espressi dalla Suprema Corte, nei casi in cui gli eredi si trovino impossibilitati ad assolvere agli obblighi derivanti ai fini dell’IVA non potendo essi stessi riaprire la partita IVA del **de cuius**, l’obbligo di fatturazione relativo alla predetta operazione da assoggettare ad IVA, (nella fattispecie è relativa alla sola liquidazione) dovrà essere assolto dal committente (art. 6, comma 8, del d.lgs n. 471 del 1997);

Che infine, relativamente all'applicazione della ritenuta di acconto, l'Agenzia delle Entrate, con riferimento alla natura dei compensi per le prestazioni effettuate dal de cuius e percepiti dagli eredi, ritiene che gli stessi costituiscano redditi di lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 7, comma 3, del Testo unico delle imposte sui redditi approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986 (TUIR) che stabilisce *"in caso di morte dell'avente diritto i redditi che secondo le disposizioni relative alla categoria di appartenenza sono imputabili al periodo d'imposta in cui sono percepiti, determinati a norma delle disposizioni stesse, sono tassati separatamente a norma degli articoli 17 e 18, salvo il disposto del comma 3 dell'articolo 16, anche se non rientrano tra i redditi indicati nello stesso articolo 16, nei confronti degli eredi e dei legatari che li hanno percepiti"*, e che in forza della richiamata disposizione, i compensi da liquidare agli eredi conservano la loro natura e, pertanto, devono essere assoggettati a tassazione secondo le modalità, stabilite dalla categoria di appartenenza, che sarebbero state applicate se i redditi fossero stati percepiti direttamente dal *de cuius* (cfr. circolare n. 15 del 5 marzo 2003). Più precisamente, tali compensi professionali (per le prestazioni effettuate dal de cuius e percepite dagli eredi) costituiscono redditi di lavoro autonomo tassati secondo il principio di cassa con tassazione separata, salvo la facoltà per la tassazione ordinaria di cui all'articolo 16, comma 3 del TUIR, e, di conseguenza **su tali compensi i sostituti d'imposta dovranno effettuare la ritenuta d'acconto ai sensi dell'articolo 25 del d.P.R n. 600 del 1973.**

Considerato che la fattura n.1/16 del 27/06/2016, inerente la liquidazione a saldo delle prestazioni tecniche in oggetto, non è assoggettabile, relativamente all'IVA, alla disciplina dello split payment perché emessa in data antecedente al 01/07/2017;

Che si ritiene opportuno, in ordine al parere espresso dall'Agenzia delle Entrate n.52 del 12/02/2020, **che alla liquidazione dell'IVA della summenzionata fattura vi provveda, in qualità di committente, il Comune di Ribera** posto che detta imposta non può essere liquidata dagli eredi in quanto la partita IVA del *de cuius* è cessata a far data dal 18/08/2017;

Ritenuto, per quanto sopra richiamato, di dover dare corso alla liquidazione, a saldo, delle summenzionate competenze tecniche rese dall'Ing. Michele Buscarnera pari complessivamente ad € 6.825,23 (IVA e oneri compresi), come di seguito:

1) € 4.518,59, come da ricevuta di pagamento del 08/11/2022 al netto dell'IVA e della ritenuta di acconto, in favore della Sig.ra Toto Caterina, nata a Sciacca il 04/06/1966 ed ivi residente in via Lido n.96/C, quale unica erede del de cuius;

2) € 2.306,64 da versare all'Erario, di cui € 1.230,70 per IVA al 22%, ed € 1.075,86 per ritenuta di acconto del 20% ex art.25 del DPR n.600/1972173.095,03.

Che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 deve essere utilizzato il CUP H91F05000000001 posto che il conferimento dell'incarico in oggetto è antecedente sia all'entrata in vigore della predetta norma, sia antecedente all'istituzione del sistema telematico di rilascio del CIG detenuto dall'ANAC (ex AVCP);

Vista la delibera di Consiglio Comunale n.39 del 23/06/2022, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 20221, nonché il DUP per il periodo 2022/2024;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 80, comma 1, del D. Lgs. n. 118/2011, dal 1° Gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto il Regolamento Comunale sui Controlli Interni;

Visto l'O.R.EE.LL.;

Visti gli atti d'Ufficio.

P.Q.S.

DISPONE

- **di liquidare**, a saldo delle competenze tecniche per il collaudo tecnico amministrativo inerente i "Lavori di urbanizzazione nel Piano Insediamenti Produttivi in c.da Donna Vanna in Ribera – 2° Stralcio Esecutivo" - CUP H91F05000000001, rese dall'Ing. Michele Buscarnera deceduto a Palermo in data 20/07/2017, la complessiva somma di € 6.825,23;

- **di dare atto** che la liquidazione della complessiva somma di € 6.825,23 deve essere disposta:

1) per € 4.518,59, atto al netto dell'IVA e della ritenuta di acconto come da ricevuta di pagamento del 08/11/2022 allegata al presente, in favore della Sig.ra Toto Caterina nata a Sciacca il 04/06/1966 ed ivi

residente in via Lido n.96/C, quale unica erede del de cuius, da accreditare **sul Codice IBAN IT 57 J 02008 16611 000300349684** (vedi ricevuta di pagamento allegata al presente atto trasmessa con nota PEC del 08/11/2022);

2) per € 2.306,64 da versare all'Erario, di cui € 1.230,70 per IVA al 22%, ed € 1.075,86 per ritenuta di acconto del 20% ex art.25 del DPR n.600/1972173.095,03.

stante la regolarità della stessa, prelevando la suddetta spesa dall'impegno di cui in premessa;

- **di dare atto** che, in base a detta liquidazione, la situazione della somma impegnata, risulta la seguente:

Impegno	2015/1833/2016
Somma impegnata	€ 279.161,26
Pagamenti già effettuati	€ 232.170,13
Somma da liquidare	€ 6.825,23
Saldo attuale pagamenti	€ 238.995,49
Disponibilità	€ 40.165,77

- **di trasmettere**, per la liquidazione, copia del presente atto all'Ufficio di Ragioneria:

- **di dare atto** che la liquidazione in favore della Sig.ra Toto Caterina non è soggetta alla verifica prescritta dall'art.2, comma 9 della Legge n.286/2006 di conversione del D.L. n.262/2006, modificato dalla Legge n.205/2017, comma 986, essendo l'importo inferiore ad € 5.000,00;

Si allega:

Fattura n.1/16 del 27/06/2016	Dichiarazione di successione prot. n.103436 del 17/07/2018
Ricevuta di pagamento del 08/11/2022	Parere Agenzia delle Entrate n.52 del 12/02/2020
Certificato Comune di Palermo del 24/04/2017	Certificato di cessazione attività del 18/08/2017
Istanza di pagamento del 08/11/2022	

Il Responsabile del Servizio LL.PP.
f.to (Arch. Giovanni Tinaglia)

Il Dirigente del 2° Settore – R.U.P.
f.to (Ing. Salvatore Ganduscio)